

Airbus prevede la domanda di 39.000 nuovi aerei entro il 2040



La domanda di trasporto aereo si sposterà progressivamente dalla crescita della flotta al pensionamento accelerato degli aeromobili più vecchi e meno efficienti dal punto di vista dei consumi, con la conseguente necessità di circa 39.000 aeromobili passeggeri e cargo di nuova costruzione, 15.250 dei quali per la sostituzione. In conseguenza di ciò, entro il 2040 la stragrande maggioranza degli aeromobili commerciali in funzione sarà di ultima generazione, contro il 13% circa di oggi, migliorando notevolmente l'efficienza di CO₂ delle flotte di aeromobili commerciali del mondo.

Questi in sintesi i numeri delle previsioni rilasciate da Airbus riguardo la domanda di aeromobili nei prossimi vent'anni a livello globale. L'azienda sottolinea come i benefici economici dell'aviazione si estendano oltre il settore, contribuendo con circa il 4% al Pil globale annuale e sostenendo circa 90 milioni di posti di lavoro in tutto il mondo.

Pur avendo perso quasi due anni di crescita durante il periodo Covid, il traffico passeggeri ha dimostrato la sua resilienza ed è destinato a ricollegarsi a una crescita annuale del 3,9% all'anno, guidato da economie in espansione e dal commercio in tutto il mondo, compreso il turismo.

La classe media, che è la più propensa a volare, crescerà di due miliardi di persone per arrivare al 63% della popolazione mondiale. La crescita più rapida del traffico sarà in Asia, con la Cina interna che diventerà il mercato più grande. La domanda di nuovi aeromobili comprenderà circa 29.700 aeromobili di piccole dimensioni, come le Famiglie A220 e A320, e circa 5.300 nella categoria degli aeromobili medi, come l'A321XLR e l'A330neo.

Nel segmento Large, coperto dall'A350, si prevede un bisogno di circa 4.000 consegne entro il 2040. La domanda di cargo, stimolata dall'e-commerce, è guidata da una crescita prevista del trasporto espresso del 4,7% all'anno e da una crescita del general cargo (che rappresenta circa il 75% del mercato) del 2,7%. Nel complesso, nei prossimi 20 anni ci sarà bisogno di circa 2.440 navi da carico, di cui 880 di nuova costruzione.

In linea con la crescita, operazioni con aeromobili sempre più efficienti a livello globale aumentano la necessità di servizi per l'aviazione commerciale - inclusi manutenzione, addestramento, aggiornamenti, operazioni di volo, smantellamento e riciclaggio.

Questa crescita è in linea con le previsioni pre-pandemia di Airbus, per un valore cumulativo di circa 4,8 miliardi di dollari nei prossimi 20 anni. Pur continuando a subire un calo legato alla Covid

di circa il 20% nel periodo 2020-2025, il mercato dei servizi sta rimbalzando, innescando un bisogno di oltre 550.000 nuovi piloti e oltre 710.000 tecnici altamente qualificati nei prossimi 20 anni. Mentre la manutenzione rimarrà il segmento principale dei servizi, si prevede che anche i servizi di volo, le operazioni di terra e i servizi sostenibili cresceranno in modo significativo.

"Con la crescita delle economie e del trasporto aereo, vediamo che la domanda è sempre più guidata dalla sostituzione piuttosto che dalla crescita. La sostituzione è oggi il driver più significativo per la decarbonizzazione. Il mondo si aspetta di volare in modo più sostenibile e questo sarà reso possibile a breve termine dall'introduzione della maggior parte degli aeromobili moderni – ha dichiarato Christian Scherer, Chief Commercial Officer e responsabile di Airbus International –. Alimentare questi nuovi ed efficienti aeromobili con combustibili sostenibili per l'aviazione (SAF) è la prossima grande leva. Siamo orgogliosi del fatto che tutti i nostri aeromobili – l'A220, la Famiglia A320neo, l'A330neo e l'A350 – sono già certificati per volare con una miscela al 50% di SAF, destinata a salire al 100% entro il 2030, prima di rendere ZEROe la nostra prossima realtà a partire dal 2035".

L'industria aeronautica globale ha già ottenuto enormi guadagni di efficienza, testimoniato dal calo del 53% delle emissioni globali di CO₂ dell'aviazione dal 1990. La gamma di prodotti di Airbus supporta almeno un guadagno di efficienza di CO₂ del 20% rispetto agli aeromobili della generazione precedente. In vista di ulteriori innovazioni in corso, sviluppi di prodotto, miglioramenti operativi e opzioni basate sul mercato, Airbus sta sostenendo l'obiettivo del settore del trasporto aereo di raggiungere emissioni nette di carbonio zero entro il 2050.

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)

© Trasporti-Italia.com - Riproduzione riservata